



Prot. n. 63/cg/20

Roma 17 marzo 2020.

Al Dr. Massimo PARISI
Direttore Generale del personale e delle risorse DAP

Ai Sigg.ri Provveditori Regionali
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Loro Sedi

e, p. c.

Alla D.ssa Ida Del Grosso
Ufficio Relazioni Sindacali DAP

Oggetto: DIRETTIVA N. 2/2020 Ministero della Funzione Pubblica - indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La direttiva in oggetto indicata, al punto 5 (missioni), recita:

*'Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID--19 **non saranno effettuati, in Italia o all'estero, nuovi viaggi di servizio o missioni, comunque denominati, salvo diversa valutazione dell'autorità politica o del vertice amministrativo di riferimento relativamente alla indispensabilità o indifferibilità della singola missione, individuando alternativamente modalità di partecipazione mediante l'utilizzo di mezzi telematici o telefonici, ecc, ecc..***

Al riguardo questa O.S. sta ricevendo segnalazioni di personale comandato in "missione" preoccupato di dover effettuare spostamenti, mettendo così a rischio

la propria salute e quella delle persone con cui entra contatto. Infatti, sia il viaggio con mezzi pubblici, che quello con accompagnamento in auto di servizio, costituiscono fattore di rischio per la salute, vista la promiscuità e la mancanza dei requisiti indicati dalle autorità sanitarie, quali ad esempio la distanza minima da tenere dalle persone, in particolare nel viaggio con auto di servizio (spazio inidoneo in quanto chiuso) dove deve essere tutelato anche il personale di Polizia Penitenziaria conducente del mezzo.

Pertanto, anche alla luce delle recenti disposizioni impartite dal DAP, attuative dei Dpcm dell'8 e 9 marzo u.s., nonché del decreto legge cd "cura Italia" del 16 marzo, dove viene regolamentato e incentivato il "lavoro agile" al fine di limitare affollamento di persone e mobilità, e viste le conseguenti ridotte attività nei servizi e negli istituti, che devono essere affrontate con l'organizzazione di presidi minimi,

SI CHIEDE

la sospensione delle missioni in corso con differimento delle stesse a quando potranno essere garantite le migliori condizioni di sicurezza per la salute individuale e collettiva, quindi a cessata emergenza.

Qualora il servizio esterno, in via eccezionale, sia dichiarato indifferibile questa O.S. chiede che venga autorizzato, se richiesto, l'uso del mezzo proprio per limitare i contatti con estranei.

Si confida nella sensibilità di codeste AA.DD. **a tutela della salute del personale** e si resta in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Roberto Martinelli)

